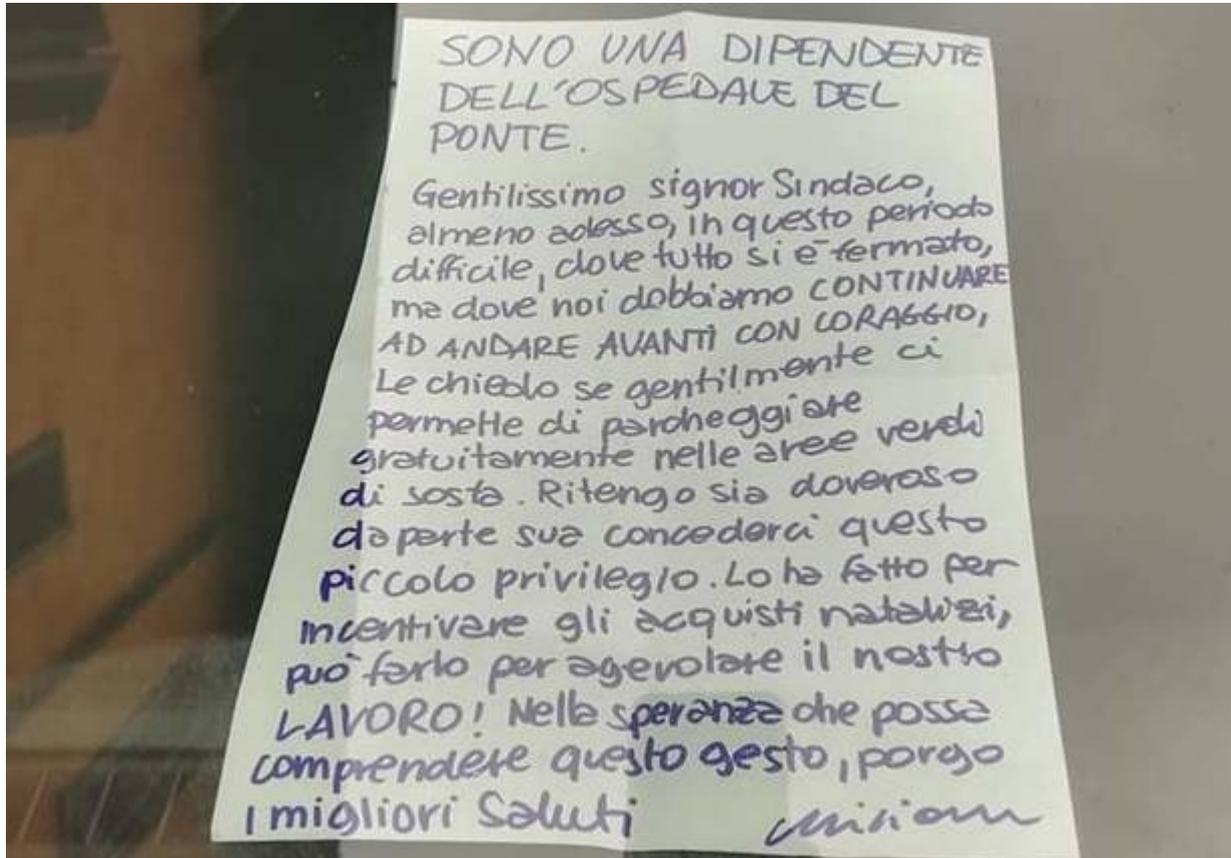


# VareseNews

## Perché noi infermieri dobbiamo pagare il parcheggio?

**Pubblicato:** Domenica 15 Marzo 2020



Buonasera, sono un infermiera dell'Ospedale del Ponte.

Vi scrivo per portare a conoscenza gli abitanti della provincia di Varese del disagio che viviamo quotidianamente io ed i miei colleghi. Esprimo la mia (e non solo mia) indignazione perché anche in questo momento di emergenza, continuiamo regolarmente a **pagare i parcheggi in zona ospedale**. Il fatto che noi dipendenti dobbiamo pagare è già ridicolo di per sé ma è ancora peggio soprattutto perché

– in passato è stato sospeso il pagamento dei parcheggi sotto il periodo natalizio (dicembre 2019) per agevolare i commercianti o comunque incentivare la gente ad andare a fare acquisti

– si fanno i flash mob per ringraziarci ed osannare medici ed infermieri perché stiamo affrontando questo momento di emergenza

– si leggono post su Facebook dove la gente e le istituzioni non fanno altro che paragonarci a degli eroi

Le sigle sindacali non hanno concluso mai nulla. Addirittura qualche collega ha pensato di lasciare un biglietto esposto per eventuali controlli da parte della Polizia Locale (**vedi foto, biglietto non mio**).

Ritengo sia assurdo pagare il (salato) parcheggio tutti i giorni, tralasciando il fatto che per trovarne uno libero, ci dobbiamo recare in zona ospedale anche un'ora e mezza prima dell'inizio del turno e la sera, **andare a recuperare le nostre auto in zone buie e malfamate con tutti i rischi del caso.**

Chiedo urgentemente che il Comune si svegli ed invito gli abitanti di Varese di pensare bene la prossima volta che andranno alle urne.

Un'infermiera

---

Oggi, domenica 15 marzo, è arrivato il **provvedimento del Comune di Varese:**

**Accesso libero sulle corsie preferenziali** per chi fa le consegne ad anziani e persone sole come la protezione civile e le altre associazioni di volontariato impegnate nel servizio, **per il personale medico, infermieri tutto il personale sanitario e ausiliario**, e per le Forze dell'ordine nonché per chi effettua consegne a domicilio di beni prima necessità e farmaci. E ancora, **sosta libera per chi lavora negli ospedali e per le forze dell'ordine di Varese**. Dunque un provvedimento che si rivolge a tutta la struttura in queste ore impegnata nell'emergenza.

Misure che saranno in vigore da **domani, lunedì 16 marzo, e varranno per tutta la durata della crisi sanitaria**. A stabilirlo è una ordinanza sindacale che il sindaco Davide Galimberti ha firmato lo scorso venerdì e sarà operativa da lunedì. "Ai medici, infermieri, personale ospedaliero e forze dell'ordine va il nostro ringraziamento più grande perché in questi giorni stanno svolgendo un lavoro eccezionale, fondamentale ed essenziale a tutela della nostra salute – spiegano dall'amministrazione – Vista anche la riduzione del servizio di trasporto pubblico introduciamo questa misura pensando a tutti coloro che sono in prima linea nella battaglia contro questo virus, come tutto il personale sanitario, la protezione civile e le forze dell'ordine. Tale misura consente inoltre di rendere più celeri le consegne a domicilio così da ridurre ulteriormente gli spostamenti".

Per le persone coinvolte **basterà esporre sul cruscotto copia dell'iscrizione all'ordine professionale o autorizzazione dell'ente per cui si presta servizio** (polizia, struttura sanitaria, protezione civile).

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it